

## SILVIA REGAZZO

Si diploma in Canto con lode al Conservatorio Benedetto Marcello dopo la Laurea in Filosofia all'Università Ca' Foscari di Venezia. Collabora con importanti istituzioni musicali italiane ed estere: Theater Chemnitz (*Mefistofele*, 2020), Spoleto Festival dei Due Mondi (*Proserpine*, 2019), Teatro Comunale di Bologna (*Salome*, 2019), Amici Musica Padova (*Das Lied von Der Erde*, 2018), Theater Freiburg (*Giulio Cesare*, 2017), Teatro Regio di Parma (*Prometeo*, 2017), Teatro La Fenice di Venezia (*Aquagranda*, 2016), Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Grande di Brescia, Teatro Verdi di Pisa, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Goldoni di Livorno, Amici della Musica di Padova, Ex Novo Ensemble, Associazione Richard Wagner, Venezia, Festival Galuppi, Settimane Musicali Teatro Olimpico di Vicenza.

È stata diretta da J. Valçuha, F. Luisi, M. Angius, J. Axelrod, P.A. Valade, L. Oberti, D. Matheuz, A. Manacorda, R. Palumbo, J. Webb, M. Balke, D. Carter, G. Ferro, D. Renzetti, N. Conti e ha collaborato con registi quali D. Michieletto, L. Kemp, S. Vizioli, G. Lavia, G. Ferrara, M. van Hoecke, A. Cigni, A. De Rosa, A. Tarabella, J.L. Grinda e L. Engels.

Intensa l'attività concertistica nel repertorio da camera: collabora con C. Proietti, F. Lovato, A. Miodini, O. Sciortino. È vincitrice di Concorsi Internazionali: Toti Dal Monte, Città Lirica Opera-Studio, Città di Bologna, Giulio Neri.

## LUCIANA CICOGNA

Nata a Venezia, matura la sua formazione artistica nella Bottega del padre, noto laccatore e restauratore di mobili veneziani. Compie gli studi all'Istituto d'Arte e all'Accademia di Belle Arti di Venezia con Giuseppe Santomaso. Entra poi in contatto con il gruppo degli esponenti dello spazialismo veneziano e in particolare con Mario De Luigi del quale seguirà inoltre i corsi tenuti nel 1975 all'Accademia estiva di Salisburgo. Inizia l'attività espositiva nella seconda metà degli anni '70 con la mostra personale alla Galleria Il Traghetto di Venezia nel 1978 e con le collettive annuali alla Galleria Bevilacqua La Masa, ottenendo vari premi e una borsa di studio. Nel 1985 partecipa alla Mostra "6 young Artist from Venice" a S. Antonio Texas e alla Tulane University a New Orleans (Louisiana). La sua ricerca pittorica si svolge nell'ambito dell'astrazione lirica. Tra le mostre più recenti: Comunicazione 2000, Istituto Italiano di Cultura, Vienna; La donna e l'arte in Alpe Adria, Slovenia e Austria (2002-2003); 13x17 www.padiglioneitalia a cura di Philippe Daverio, Chiesa di Sangallo, Venezia (2005-2006); Auree oscillazioni, mostra personale alla Galleria La Roggia, Pordenone (2011); Natura Naturans, Isola di S. Servolo, Venezia (2014). Sempre nell'ambito dell'astrazione lirica si pongono anche le sue opere più recenti. Il tema della Luna diventerà la principale presenza iconica sulla tela, immersa in uno spazio evocativo sospeso tra sogno e realtà: Pittura di guerra, Palazzo Frisacco, Tolmezzo e Villa Brandolini Pieve di Soligo (2018); Lune Alchemiche mostra personale alla Galleria Flavio Stocco, Castelfranco Veneto (2018); Lune Alchemiche mostra personale alla Galleria Arkè di Venezia (2021).  
www.lucianacicogna@libero.com

si ringrazia per la collaborazione  
Associazione Culturale Musica & Musica

Le opere esposte sono dell'artista  
Luciana Cicogna



## Teatro La Fenice - Sale Apollinee

mercoledì 7 dicembre 2022 ore 20.00

# Concerto di Natale

Accademia Vocale di Venezia  
Orchestra Symphonia Veneziana  
direttore Mario Merigo



FRANCESCO MANFREDINI

Sinfonia Pastorale op. 2

*per il Santissimo Natale*

Largo

Adagio

Largo e puntato

GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Stabat mater

per soli, coro femminile, archi e basso continuo

Silvia Celadin soprano

Silvia Regazzo contralto

*direttore*

Mario Merigo

Accademia Vocale di Venezia

Orchestra Symphonia Veneziana

Sonia Casarin, Anna Cavallini, Giorgia Crozzoli, Maria Maestri *soprani*  
Cecilia Rossetini, Francesca Sardi, Valentina Tomasutti *mezzosoprani*  
Claudia Bortolozzo, Mariangela Carone, Laura Doria, Renata Tabanelli *contralti*

Luca Mares, Stefano Bruni *violini*

Francesca Levorato *viola*

Serena Mancuso *violoncello*

Luca Stevanato *contrabbasso*

Mario Parravicini *clavicembalo*

## BIOGRAFIE

### MARIO MERIGO

Studia pianoforte, violino, canto e composizione, debuttando come direttore d'orchestra quando è ancora allievo del Conservatorio B. Marcello di Venezia. Fondamentale per la sua preparazione è dapprima l'incontro a Vienna con Karl Österreicher, successore di Hans Swarowski alla celebre Accademia e poi la collaborazione con il direttore ungherese, ma austriaco d'adozione, Carl Melles, di cui diviene assistente. Segnalatosi a Roma nel 1989 al Concorso internazionale Carlo Zecchi per direttori d'orchestra, affronta fin dagli inizi un repertorio vastissimo che spazia dalla musica antica a quella contemporanea. Ha diretto, tra l'altro, *Dido and Aeneas* di Purcell, *Orfeo ed Euridice* di Gluck, *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*, *Die Zauberflöte* di Mozart, *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, nonché prime esecuzioni di Sylvano Bussotti, Curt Cacioppo, Aldo Clementi, Luis De Pablo, Alessandro Solbiati, registrate e trasmesse dalla Rai. Da Giancarlo Menotti è stato chiamato a dirigere al Festival dei Due Mondi di Spoleto e ha diretto inoltre opere o concerti in Francia, Germania, Austria. Nel 2002 è stato invitato, come borsista, ai Bayreuther Festspiele su segnalazione di Carl Melles e dell'Associazione Wagner di Venezia. Impegnato anche in campo didattico e musicologico - è laureato in storia della musica alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Venezia -, ha insegnato storia della musica al Conservatorio B. Marcello di Venezia. Ha pubblicato saggi e articoli ed è regolarmente invitato come relatore in convegni e conferenze; più volte è stato membro di giuria o presidente in concorsi internazionali di canto e per strumentisti. Come direttore artistico degli Amici della Musica di Venezia ha organizzato due apprezzate stagioni cameristiche al Teatro La Fenice. È stato inoltre consulente artistico per il Festival di Lille (Francia), dei corsi di canto di Bad Gastein (Austria) e curatore di numerosi cicli concertistici tra cui «Autenticità e identità» in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 2018 ha vinto il Premio Speciale "Giacomo Massarotto" al Premio letterario nazionale Prunola con il suo romanzo storico-musicale *Adorata amica* (Panda Edizioni). Recentemente è uscito il suo nuovo romanzo intitolato *Anch'io ho commesso un errore*, menzione d'onore al Premio Cover.

### SILVIA CELADIN

Debutta nell'opera *Ifigenia in Tauride* al Teatro Goldoni di Venezia, successivamente si esibisce nell'opera *Amahl and the night visitors* di G. Menotti presso il Teatro Sociale di Rovigo e in Francia al Grand Theater di Corbeille-Essonme. Canta come solista in varie opere di repertorio in Italia e all'estero: *La Finta Semplice* e *Le Nozze di Figaro* di Mozart, *L'Elisir d'amore* di Donizetti, *Traviata*, *Rigoletto*, *Nabucco* di Verdi, *Bohème*, *Suor Angelica* di Puccini, *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini, *La Vedova Allegra* di Lehár. Nell'opera contemporanea interpreta il ruolo di *Pinochio* nell'omonima opera del compositore Valtinoni. Dello stesso compositore interpreta il ruolo principale di Dorothy nella prima nazionale il *Mago di Oz*, ricevendo ottimi consensi dalla critica e venendo scelta poco dopo dal Teatro Regio di Torino per interpretare ancora il ruolo protagonista. Canta in rinomati festival musicali tra cui Oxford Festival Lieder per la musica da camera e il Festival Vaticano di Roma per la musica sacra. Si esibisce in vari teatri italiani e all'estero in Canada (St. Catharines, Windsor, Hamilton), Cina (Shanghai), Austria (Vienna), Francia (Parigi), Polonia (Cracovia), Ungheria (Budapest), Romania (Bucarest), Inghilterra (Oxford). Registra per l'etichetta americana Titanic Records le *Chansons de Jeunesse* di Debussy con il pianista Lucas Wong, ottenendo ottime critiche in riviste americane e inglesi tra cui il Musical Times (2017), e per l'etichetta Imd il disco *My favorite Christmas Songs* (2020), rivisitazione moderna dei grandi classici natalizi. Pubblica inoltre per l'etichetta Ema Vinci Classica (2021) il disco *Vertigine*, dedicato alla musica da camera contemporanea. Oltre all'attività musicale viene scelta per un cortometraggio promosso dal Ministero dell'Istruzione diretta dal regista Giancarlo Marinelli e in un film-documentario per la promozione dell'arte italiana diretta dalla regista Raffaella Riva nell'ambito del progetto Europeo Artvision. Parallelamente alla formazione musicale consegue la laurea in Politica internazionale presso l'Università degli Studi di Padova, perfezionando lo studio della lingua inglese, tedesca e russa. Si dedica attivamente alla musicoterapia e alla didattica.